

Il caso

Zone logistiche semplificate Orlando e Ghio attaccano Benveduti “Pronti a partire”

Si chiamano zone logistiche semplificate e in effetti renderebbero molto più agevole l'attività nei porti e quella delle imprese collegate. Ma in Regione stanno dividendo maggioranza e opposizione, con il Pd in particolare all'attacco e l'assessore allo Sviluppo Economico della Regione Andrea Benveduti pronto a ribattere alle accuse, annunciando anche l'invio di una lettera al ministro Fitto firmata con Lombardia e Piemonte. « Come Pd stiamo cercando di rompere lo stallo in cui la destra sta tenendo i porti e il tessuto imprenditoriale ligure rispetto all'istituzione delle Zone Logistiche Semplificate » dice il segretario ligure Davide Natale. « I ritardi del governo sulle Zone logistiche semplificate, che riguardano anche l'area portuale della Liguria, sono gravissimi e ingiustificabili, e rallentano le opportunità di sviluppo delle imprese presenti nelle nostre aree — dicono i deputati Pd Andrea Orlando e Valentina Ghio — Le aree idonee sono state individuate da tempo, ma i Decreti del Presidente del Consiglio non sono stati ancora emanati. Questi mancati provvedimenti provano ricadute sulla crescita sociale, economica, occupazionale e infrastrutturale della nostra Regione » . Orlando e Ghio che con il collega Marco Simiani e altri hanno depositato un'interrogazione alla Camera sul tema. « Quando si parla di annunci ad effetto la destra è sempre pronta, ma quando si tratta di concretizzare, come la grande partita dei fondi del Pnrr in grave ritardo e senza chiarezza di gestione, vanno nel caos», concludono Orlando e Ghio.

Accuse che la Regione, attraverso l'assessore allo Sviluppo Economico Andrea Benveduti respinge. « Il piano della Zls di Genova è già stato depositato al ministero dal 2021 — spiega — Quindi tecnicamente manca o la nomina del commissario o lo sblocco della normativa che definisca la nuova governance della zls e quindi si può procedere, insieme al Governo, alle nomine » . Per Benveduti il problema non sta nell'attesa di un decreto. « Ancora una volta la scarsa informazione porta a fare affermazioni sbagliate — dice — Con una lettera firmata dai presidenti di Regione Liguria, Lombardia e Piemonte, controfirmata dagli assessori competenti, era stato chiesto al ministro Fitto, in occasione degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, di concludere celermente il percorso amministrativo di riforma delle zls e la nomina, con Decreto del Presidente del Consiglio, del Commissario Straordinario della zls 'Porto e retroporto di Genova', come ultimo tassello per la piena operatività della zona. Non avendo ancora ricevuto risposta, replicheremo, come condiviso durante la Cabina Economica del Nord Ovest del 18 luglio, la richiesta con una nuova lettera, questa volta con gli assessori allo Sviluppo economico di Lombardia e Piemonte. Anche per quanto riguarda la zls della Spezia, Avendo l'autorità portuale orientale richiesto formalmente un ampliamento della zls all'area del parmense, come retroporto di mercato naturale del porto della Spezia, siamo ancora in attesa della deroga specifica da parte del competente ministero per poter unire le due regioni in un'unica zls, senza la quale non è possibile andare proseguire l'iter. Ottenuto ciò, si potrà finalizzare la programmazione così come già Genova nel 2021, in attesa che il provvedimento ministeriale chiuda definitivamente la partita come sopra descritto».

— (massimo minella)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con un'interrogazione parlamentare i deputati

Pd denunciano i ritardi nell'avvio delle zls.

L'assessore: “ Piano già depositato, prossima tappa le nomine ” “Come condiviso durante la Cabina Economica del Nord

Ovest, replicheremo la richiesta al ministro Fitto con una nuova lettera”

kVantaggi per i porti e le aziende con la zona logistica semplificata